

ACCORDO INTEGRATIVO
PORTA FUTURO LAZIO
REALIZZAZIONE DI SERVIZI SPECIALISTICI
CUP F81I25001570006

Titolo Azioni	Scrittura Aumentata: l'IA generativa come strumento cognitivo
Docente	Prof. Francesco Agrusti, Professore Associato di Pedagogia Sperimentale (Università Roma Tre)
Durata	10 ore ripetute in 3 edizioni
Modalità	Online sincrona
Luogo	Piattaforma Microsoft Teams
Articolazione del corso	<p>Il corso si articola in 2 incontri da 5 ore ciascuno (10 ore totali per edizione), con la seguente scansione oraria per ciascun incontro:</p> <p>Incontro 1 – Fondamenti, LLM e Prompt Engineering</p> <ul style="list-style-type: none">• Presentazione dei temi (120 minuti)• Quesiti e risposte (30 minuti)• Attività laboratoriale: esercitazioni di prompt engineering (90 minuti)• Confronto collettivo sul lavoro svolto (60 minuti) <p>Incontro 2 – Scrittura Ibrida, Ricerca e Agente di Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none">• Presentazione dei temi (90 minuti)• Quesiti e risposte (30 minuti)• Laboratorio: costruzione di un agente di scrittura personalizzato (120 minuti) <p>Restituzione e confronto collettivo (60 minuti)</p>
Data	Prima edizione: 18-19/06/2026 09:00-14:00 Seconda edizione: 25-26/06/2026 09:00-14:00 Terza edizione: 02-03/07/2026 09:00-14:00
Numero di partecipanti	10
Obiettivi	<p>Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere il funzionamento dei Large Language Model (tokenizzazione, spazio latente, generazione predittiva) e riconoscerne potenzialità e limiti operativi, inclusi i fenomeni di <i>hallucination</i> e <i>bias</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare tecniche di <i>prompt engineering</i> per interagire efficacemente con strumenti di IA generativa, formulando istruzioni chiare, contestualizzate e strategicamente strutturate • Utilizzare l'IA generativa come strumento di supporto alla scrittura nelle fasi di <i>brainstorming</i>, strutturazione, revisione e <i>editing</i> di un testo, mantenendo la propria voce e il proprio stile comunicativo • Valutare criticamente le informazioni prodotte da un LLM, confrontandole con fonti esterne affidabili e sviluppando un metodo sistematico di verifica ➤ Progettare e configurare un agente di scrittura personalizzato (mega-prompt) capace di assistere stabilmente nelle attività di produzione testuale, ricerca e revisione
<p>Principali contenuti</p>	<p>Il corso «Scrittura Aumentata» offre ai partecipanti un percorso sistematico e operativo per integrare l'Intelligenza Artificiale generativa nei propri processi di scrittura, ricerca e pensiero critico. Il programma si articola in due incontri complementari, il primo dedicato ai fondamenti tecnologici e al prompting, il secondo alla pratica della scrittura ibrida e alla costruzione di un assistente editoriale intelligente.</p> <p>INCONTRO 1 – FONDAMENTI, LLM E PROMPT ENGINEERING</p> <p>1. Introduzione all'IA e all'IA generativa. Presentazione delle nozioni di base sull'intelligenza artificiale e sul <i>machine learning</i>, con esempi introduttivi. Panoramica delle principali applicazioni di IA generativa (chatbot, generatori di testi e immagini) e loro utilizzi attuali. Discussione guidata sulle differenze tra creatività umana e produzione automatica, per stimolare la consapevolezza critica dei partecipanti.</p> <p>2. Cosa sono gli LLM e come funzionano. Spiegazione accessibile dei Large Language Model: come elaborano il testo in ingresso (tokenizzazione), lo trasformano in uno spazio di rappresentazione latente e generano previsioni di parole. Vengono introdotti in modo divulgativo concetti come <i>token</i>, <i>spazio latente</i>, <i>temperatura</i> e addestramento su grandi <i>dataset</i>. Dimostrazione pratica con un modello linguistico <i>open-source</i> per osservare la generazione di risposte a prompt diversi.</p> <p>3. Hallucination, bias e limiti operativi dei modelli generativi. Analisi dei fenomeni di <i>hallucination</i> (quando l'IA genera informazioni inesatte o inventate) e dei <i>bias</i> (pregiudizi sistematici) presenti nei modelli generativi. Si evidenziano i limiti cognitivi dell'IA e la necessità del controllo umano come competenza irrinunciabile. Sperimentazione guidata con prompt volti a far emergere errori e distorsioni nelle risposte di un LLM.</p> <p>4. Prompt engineering e interazione efficace. Introduzione alle tecniche per formulare prompt in modo chiaro e strategico: contestualizzazione della richiesta, assegnazione di un ruolo al modello, uso di esempi nel prompt (<i>few-shot prompting</i>), decomposizione di compiti complessi (<i>chain-of-thought</i>). Confronto delle risposte di modelli diversi allo stesso input, utilizzando</p>

chatbot LLM istituzionali, piattaforme *open-source* ad accesso libero e strumenti di confronto tra modelli.

Esercitazione: in coppie o piccoli gruppi, i partecipanti riformulano prompt poco efficaci trasformandoli in prompt ottimizzati, valutando come cambiano le risposte dell'IA al migliorare dell'input. Viene utilizzata una griglia di valutazione condivisa per analizzare la qualità degli *output*.

INCONTRO 2 – SCRITTURA IBRIDA, RICERCA E AGENTE DI SCRITTURA

5. Scrittura ibrida I – *brainstorming* e scaletta con l'IA. Introduzione al concetto di scrittura ibrida, intesa come integrazione consapevole tra creatività umana e capacità generative dell'IA. Si mostra come un LLM possa fungere da assistente creativo nelle fasi iniziali della produzione testuale: generazione di idee, ampliamento concettuale, strutturazione di una scaletta (*outline*) per articoli, saggi o relazioni.

6. Scrittura ibrida II – Revisione ed *editing* con l'IA. Approfondimento sull'uso dell'IA generativa come supporto nelle fasi di revisione e miglioramento di un testo. Il modello può suggerire arricchimenti lessicali, correzioni grammaticali, variazioni di registro e tono, fungendo da assistente editoriale. Viene sottolineato il ruolo imprescindibile del giudizio critico: l'IA va usata per potenziare la scrittura, non per sostituire la voce dell'autore.

7. Ricerca informativa con l'IA e verifica delle fonti. Esplorazione di come i LLM possano supportare la ricerca di informazioni: sintesi rapide, risposte a quesiti conoscitivi, esplorazione di ambiti tematici. Si evidenziano vantaggi in termini di velocità e limiti in termini di affidabilità (*hallucinations*, informazioni non aggiornate). I partecipanti apprendono un metodo sistematico di verifica incrociata delle informazioni ottenute dall'IA con fonti esterne affidabili.

8. Costruzione di un agente di scrittura personalizzato. Attività centrale del secondo incontro. I partecipanti vengono guidati nella progettazione e configurazione di un *mega-prompt* – un'istruzione di sistema articolata e strutturata – che trasforma un LLM in un assistente editoriale personalizzato e stabile. Il mega-prompt definisce ruolo, tono, stile, vincoli operativi e procedure di verifica, consentendo al modello di supportare in modo coerente e ripetibile le attività di brainstorming, scrittura, revisione e ricerca. Si analizzano le componenti chiave di un mega-prompt efficace e si discutono le strategie per personalizzarlo in base ai propri bisogni professionali o di studio.

Esercitazione: ogni partecipante costruisce il proprio agente di scrittura personalizzato, definendo ruolo, competenze, stile comunicativo e procedure operative. L'agente viene testato su un compito reale di scrittura (ad esempio: stesura di un abstract, revisione di un testo, ricerca su un tema specifico). Al termine, i partecipanti presentano il proprio agente al gruppo, confrontando scelte progettuali e risultati ottenuti.

<p>Metodologia</p>	<p>Il corso adotta un approccio laboratoriale e operativo. Ogni incontro integra momenti di presentazione frontale, discussioni guidate e attività pratiche condotte individualmente o in piccoli gruppi. I partecipanti lavoreranno con chatbot LLM gratuiti – sia quelli resi disponibili dagli atenei sia piattaforme <i>open-source</i> ad accesso libero – utilizzando i propri dispositivi personali o quelli messi a disposizione.</p> <p>L’impianto didattico privilegia il <i>learning by doing</i>: ogni concetto teorico viene immediatamente tradotto in un’esercitazione pratica, favorendo l’apprendimento esperienziale e lo sviluppo di competenze trasferibili. La fase finale di ciascun incontro è dedicata alla restituzione collettiva, al confronto tra i lavori prodotti e alla riflessione metacognitiva sui processi attivati.</p>
	<p>Il corso si avvale di strumenti di IA generativa gratuiti e accessibili, selezionati per garantire piena fruibilità a tutti i partecipanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chatbot LLM istituzionali, resi disponibili gratuitamente dagli atenei nell’ambito delle convenzioni attive (ad es. Microsoft Copilot, Google Gemini) • Chatbot LLM <i>open-source</i> e ad accesso libero, utilizzabili senza registrazione (ad es. HuggingChat, DeepSeek, Kimi) • Piattaforme di confronto tra modelli, per valutare le risposte di LLM diversi sullo stesso prompt (ad es. LM Arena) <p><i>La scelta degli strumenti specifici potrà variare in base alla disponibilità delle licenze istituzionali e all’evoluzione dell’offerta tecnologica. Il criterio guida è la gratuità e l’accessibilità per tutti i partecipanti, senza necessità di sottoscrizioni a pagamento.</i></p>